



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Progetto esecutivo "Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta D - Variazione progettuale dal km 79+300 al km 79+900. Eliminazione cavalcavia Via Fornace Vecchia e realizzazione rotatoria tra S.P. 248 e S.P. 55</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Procedura di Verifica Variante, ex articolo 169 del decreto legislativo 163/2006</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>5745</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Regione Veneto</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere CTVIA n. 71 del 5 marzo 2021</b>

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_04  
Data: 16/03/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 16/03/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 18/03/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 1 del decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che in modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** che il progetto è inserito con la Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 "Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche" e s.m.i. tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

**VISTO** il parere di compatibilità ambientale n. 77 del 13 febbraio 2006 reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, di esito positivo subordinatamente al rispetto di prescrizioni, espresso ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002 sul progetto preliminare dell'intervento "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta", e la successiva Delibera CIPE n. 96 del 29 marzo 2006 di approvazione e accertamento della compatibilità ambientale del progetto preliminare dell'intervento sopra citato;

**PRESO ATTO** che in data 31 luglio 2009 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza socio-economico ambientale nei territori delle provincie di Treviso e Vicenza e che, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009, è stato nominato il Commissario Delegato per la Pedemontana Veneta;

**PRESO ATTO** che, con decreto n. 10 del 20 settembre 2010, il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle provincie di Treviso e Vicenza ha approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta", ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2 comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009;

**PRESO ATTO** che con Decreto n.132 del 23 dicembre 2013, il Commissario Delegato per la Pedemontana Veneta ha approvato il progetto esecutivo del Lotto 3D ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2, comma 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009;

**VISTA** la istanza della Regione Veneto presentata con nota prot. n. 0546163 del 23 dicembre 2020, acquisita al prot. MATTM-110423 del 30 dicembre 2020, perfezionata con nota 14 gennaio 2021, acquisita al prot. MATTM-4436 del 18 gennaio 2021, predisposta in riscontro alla nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM1528 del 10 gennaio 2021, per l'avvio della procedura di Verifica di Variante, art. 169, comma 4, decreto legislativo 163/2006 per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016 per il progetto esecutivo "Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta D - Variazione progettuale dal km 79+300 al km 79+900". Eliminazione cavalcavia Via Fornace Vecchia e realizzazione rotatoria tra S.P. 248 e S.P. 55;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza del 23 dicembre 2020 e il perfezionamento alla documentazione progettuale, trasmesso con nota del 14 gennaio 2021;

**VISTA** la nota prot. MATTM-5185 del 20 gennaio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale CRESS ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTA** la nota del 10 febbraio 2021, acquisita al prot. MATTM-16071 del 16 febbraio 2021, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha trasmesso il proprio parere comunicando di "ritenere per gli aspetti di competenza di non dover sottoporre a procedimento di VIA e esprime parere tecnico istruttorio positivo alla richiesta di valutazione della variante ai sensi dell'articolo 216, comma 27 del decreto legislativo 50/2016 e dell'articolo 169 del decreto legislativo 163/2006" con alcune prescrizioni e raccomandazioni;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 71 del 5 marzo 2021, assunto al prot. MATTM-24874 del 10 marzo 2021, che allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che oggetto del parere è l'esame della documentazione acquisita per la Verifica di Varianti, ai sensi del comma 4, articolo 169 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27 del decreto legislativo 50/2016, del progetto delle varianti relativo al progetto esecutivo "Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta D - Variazione progettuale dal km 79+300 al km 79+900". Eliminazione cavalcavia Via Fornace Vecchia e realizzazione rotatoria tra S.P. 248 e S.P. 55;

**CONSIDERATO** che con detto parere la Commissione VIA ha rilevato che "La variante presentata assume rilievo non localizzativo per quanto riguarda il cavalcavia e localizzativo per la rotatoria e non comporta sostanziali modificazioni rispetto al progetto [...]. Le modifiche oggetto di variante risultano rispettose delle prescrizioni impartite in sede di progetto definitivo con delibera CIPE. Le variazioni proposte non modificano l'assetto ambientale definito nella fase di approvazione del progetto esecutivo dell'opera, né incidono sulle componenti ambientali considerate e coinvolte, e anche dal punto di vista del sistema della Cantierizzazione, le modalità organizzative e realizzative delle opere non comporteranno modifiche sostanziali rispetto a quanto già previsto, con variazioni che non determinano implicazioni ambientali in fase di cantierizzazione.";

**VISTA** la nota prot. MATTM-26879 del 15/03/2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore per la proposta di Verifica di Variante relativa al progetto esecutivo "Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta D - Variazione progettuale dal km 79+300 al km 79+900". Eliminazione cavalcavia Via Fornace Vecchia e realizzazione rotatoria tra S.P. 248 e S.P. 55;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Variante relativa al progetto esecutivo "Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta

D - Variazione progettuale dal km 79+300 al km 79+900". Eliminazione cavalcavia Via Fornace Vecchia e realizzazione rotatoria tra S.P. 248 e S.P. 55;

### **DECRETA**

in merito agli aspetti ambientali di competenza, per i motivi riportati nel parere n. 71 del 5 marzo 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., che sussistono le condizioni di cui all'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 per cui la proposta di Variante relativa al progetto esecutivo "Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta D - Variazione progettuale dal km 79+300 al km 79+900". Eliminazione cavalcavia Via Fornace Vecchia e realizzazione rotatoria tra S.P. 248 e S.P. 55, possa essere approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Il presente decreto dirigenziale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 71 del 5 marzo 2021, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)